



Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
Terza sezione civile – crisi d’impresa

Il Giudice

Preso atto che la proposta ed il piano depositati in data 16.1.2026 dal signor EMILIANO COCCO sono ammissibili,

letta la relazione del Dott. Paolo Binetti, incaricato dall’OCC dell’ODCEC di Caserta del 12.1.2026
visto l’art 70 CCII;

ORDINA

che gli stessi siano pubblicati a cura dell’OCC in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia, con opportuno oscuramento di tutti i dati sensibili e che siano comunicati entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, sempre a cura dell’OCC, a tutti i creditori

DISPONE

Che nella predetta comunicazione, l’OCC deve:

- invitare i creditori a comunicare all’OCC un indirizzo di posta elettronica, avvertendoli che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- informare che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’OCC indicato nella comunicazione;

FISSA

all’OCC, il termine di 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3 dell’art 70 CCII, per sentire il debitore e riferire al giudice, mediante deposito di una relazione scritta, in merito alle osservazioni dei creditori e alle proposte di modifica del piano che ritiene necessarie.

Vista l’istanza del debitore,

DISPONE

Il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore, anche in corso, atteso che le stesse possono pregiudicare l’esecuzione del piano, fino alla conclusione del procedimento.

Firenze, 2 febbraio 2026

Il giudice
Dott.ssa Pasqualina Principale



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

RELAZIONE DEL CONSULENTE DI PARTE FINALIZZATA ALL'ESPOSIZIONE DELLA

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE Ex art. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.

Formulata da

DEBITORE

COCCO EMILIANO

CONSULENTE DI PARTE

dott. Giuseppe Romano, Dottore Commercialista iscritto all'ODCEC di Caserta al n.ro 2032-A, con studio in Caserta (CE) alla via Antonio Vivaldi n. 51 p.1, tel. 0823.851824/0823.260163 – cell. 329.4467390, PEC: giuseppe.romano@commercialisticaserta.it



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Sommario

PREMESSA	4
Requisiti soggettivi di accesso alla procedura	6
INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	7
Tabella 1: Esposizione della situazione debitoria del ricorrente.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	11
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	12
Informazioni economico patrimoniali	12
Tabella 2: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	12
Tabella 3: Serie storica dati reddituali personali.....	18
Tabella 4: Dati Reddituali mensili.....	18
Tabella 5: Spese familiari mensili	19
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	22
Tabella 6: Verifica della condizione di sovraindebitamento	22
Situazione reddituale e spese mensili del terzo assuntore – verifica funzionale alla possibilità di apporto delle risorse esterne	23
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	24
Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito	26
Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti	29
ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	30
Pagamento Compensi e Spese Procedura	30
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario	30



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	31
Tabella 9: Sintesi piano di ristrutturazione familiare dei debiti del Consumatore	32
Prerogativa del Piano.....	32
Convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria	33
Valutazione in ordine alla fattibilità, ammissibilità e convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti	36
CONCLUSIONI.....	37
<i>Piano di ammortamento dettagliato della proposta di ristrutturazione dei debiti (Allegato 01-A)</i> ..	39



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

PREMESSA

Il sottoscritto Advisor dott. Giuseppe Romano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al n.ro 2032-A, c.f. RMNGPP87R22F839X, con studio in Caserta (CE) alla via Antonio Vivaldi n. 51, in data 30.10.2024, è stato incaricato dal sig. **COCCO EMILIANO**, [REDACTED]

[REDACTED] di redigere una proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché di assisterlo nell'instauranda procedura, finalizzata alla composizione dei propri debiti, al miglior soddisfacimento dei propri creditori e al proprio ricollocamento nel sistema economico e sociale, anche mediante ricorso all'apporto di finanza esterna da parte del terzo assunto.

Premesso che il ricorrente

- a) È debitore civile e versa in situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 2), c.1, lett. C) del CCII e per lo stesso non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 69 del citato codice;
- b) Intende avvalersi di una delle procedure previste dal D.Lgs. n. 14/2019 ed in particolare, a fronte della propria situazione economica, pare opportuno fare ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore, ex art. 67 C.C.I.I. considerato che la natura dei debiti non è imprenditoriale;
- c) Ha depositato l'istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento presso l'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, che ha nominato a tale scopo quale Gestore della crisi il dott. Paolo Binetti, nell'ambito del procedimento n. 53/2024 del 31.10.2024 del Registro degli Affari ex art. 9 DM 202/2014;
- d) Con l'assistenza dello scrivente advisor ha preso, immediatamente, contatti con il nominato Gestore della crisi, rappresentando la propria situazione familiare e patrimoniale, le ragioni del proprio indebitamento, le ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, nonché esponendo le partite attive e passive in essere;
- e) Dichiara di non essere già stato esdebitato nei 5 anni precedenti la corrente domanda e comunque di non aver beneficiato dell'esdebitazione per due volte, non avendo mai fatto accesso al predetto istituto.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

- f) Dichiara di non aver commesso atti volti a frodare le ragioni dei propri creditori;
- g) Ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- h) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;

Premesso altresì che

- i) il ricorrente, coadiuvato dallo scrivente e dal Gestore, ha maturato la convinzione che la scelta auspicabile tra le varie opzioni offerte dal Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza è quella della *"ristrutturazione dei debiti del consumatore"* ex artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019;

FORMULA

La presente proposta di ristrutturazione dei debiti, corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67, comma 2, lett. a) – e), D.Lgs. 14/2019; in particolare:

- l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute (art. 67, c. 2, lett. a);
- l'esposizione della consistenza e della composizione del patrimonio (art. 67, c. 2, lett. b);
- l'elenco degli eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, c.2, lett. c);
- le dichiarazioni dei redditi (730 e/o CU) degli ultimi tre anni (art. 67, c. 2, lett. d);
- l'elenco degli stipendi e di tutte le altre entrate del debitore e del proprio nucleo familiare, con l'indicazione di quanto necessario al mantenimento della famiglia (art. 67, c.2, lett. e).

Alla corrente proposta sarà allegata la relazione redatta dal Gestore della crisi facente funzione di OCC, ai sensi dell'art. 68, commi 2, lett. a) – d) e 3, D.Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii., comprendente, nello specifico, l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. 2, lett. a); l'esposizione dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. 2, lett. b); la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, c. 2, lett. c); l'indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, c. 2, lett. d); l'analisi sul merito creditizio del debitore al momento della concessione dei finanziamenti (art. 68, comma 3).

Il ricorrente e la madre Palumbo Giuliana, che in detta procedura si impegna, in qualità di assuntore, all'apporto di finanza esterna, dichiarano di aver sottoscritto in calce la presente proposta dopo un'accurata lettura, conferma del suo contenuto e visione dei documenti allegati e si impegnano, qualora richiesto, ad integrare i punti che, a giudizio dell'Ill.mo Giudice adito, meritino chiarimenti, modifiche e/o



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze o in caso di sopraggiunte attività.

Requisiti soggettivi di accesso alla procedura

A parere dello scrivente, ricorrono tutti i presupposti di ammissibilità di cui al Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, in quanto il ricorrente:

- versa in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) D.Lgs. 14/2019, trovandosi in stato di insolvenza ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo, ovvero in uno stato che *"si manifesta con inadempimenti o altri fattori esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*;
- non risulta essere stato esdebitato nei cinque anni precedenti alla domanda, né risulta aver beneficiato dell'istituto della esdebitazione o di altri effetti riconducibili ad una procedura della medesima natura;
- non ha commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- verificati i requisiti dimensionali di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), numeri 1), 2) e 3), non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolamentate dal Capo II, Sez. III del D.Lgs. 14/2019;
- non risultano, pertanto, ad egli ascrivibili le condizioni ostaive di cui all'art. 69 D.Lgs. 14/2019.

INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

Il nucleo familiare stabilito in Pietravairano (CE) alla via Madonna delle Grazie n. 28, è composto da tre componenti, ovvero oltre che dal ricorrente, dal coniuge e dalla figlia minorenne:

- COCCO EMILIANO, [REDACTED]
- D'AREZZO SANDRA, [REDACTED]
- COCCO D'AREZZO ALEJANDRA, [REDACTED]

I signori Cocco e D'Arezzo risultano aver contratto matrimonio il 04.06.2016, in regime patrimoniale di comunione dei beni.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal ricorrente sovradebitato le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia al



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Consulente di parte di redigere la corrente proposta, sia all'Organo giudicante e a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della proposta stessa, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Il ricorrente si trova in situazione finanziaria e psico-fisica alquanto critica e, nello spirito della legge, esperisce il rimedio del sovraindebitamento al fine di ottenere una soluzione personale e per la propria famiglia.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

Il Sig. Cocco Emiliano è un dipendente pubblico, fin dal 2010, assunto presso il Comune di Pietravairano con la qualifica di impiegato; mentre il coniuge, la Sig.ra Sandra D'Arezzo, è una casalinga e, pertanto, non percepisce alcun reddito, ma si dedica alla cura della casa e della famiglia, con particolare riguardo all'assistenza e crescita della figlia minore.

In sede di colloqui con lo scrivente advisor, nonché in occasione delle audizioni con il Gestore della crisi, il sig. Cocco ha descritto in dettaglio la situazione di indebitamento propria e del suo nucleo familiare, individuandone la causa principale nelle cause civili intentate per mala sanità e nelle correlate sentenze di condanna, avverso le quali per carenza di disponibilità economica non ha potuto proseguire nei successivi gradi di giudizio. Le dichiarazioni di parte ricorrente vengono riportate in dettaglio a seguire e sottoscritte, per dichiarazione di corrispondenza al vero, in calce alla presente proposta:

"La debitioria riguarda le cause che appresso riepilogo, avviate per i problemi fisici che ho avuto e che sono stati mal curati e gestiti dal sistema sanitario circa venticinque anni fa, con diagnosi errate che mi hanno creato notevoli problemi di salute, fino al riconoscimento dell'invalidità (c.d. 104) nel 2002. A suo tempo feci causa all'ASL, all'Ospedale e ai medici, ma, nonostante il perpetrare del danno fisico, di cui ancora oggi ne pago le conseguenze, ho perso la causa e sono stato condannato alle spese legali.

Tutto ha inizio verso la fine del 1999, quando avendo forti dolori addominali e al testicolo proseguo con ricoveri all'Ospedale di Piedimonte Matese, e mi dicono che era dovuto ad una botta che forse avevo subito, ma nel gennaio 2000 ritorno in ospedale e mi viene diagnosticata una colecisti e nel febbraio successivo fui operato. Nonostante mi avessero operato, però, i dolori continuavano e avevo svariati ricoveri e accessi al pronto soccorso.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Mi fu successivamente diagnosticato nel marzo 2000 un malfunzionamento del rene destro, ma perché ancora non mi ero ripreso dall'operazione subita a febbraio, evitai di sottopormi ad un nuovo intervento. Mi recai nello stesso anno, ad aprile 2000, all' INI di Grottaferrata dove venne riscontrato il corretto funzionamento del rene e, invece, mi diagnosticavano un tumore al testicolo destro, dovendo ricorrere ad un intervento di urgenza a Marino, con successivi cicli di chemioterapia e con successivo un intervento ai linfonodi nel novembre 2000 al Campus biomedico.

Nel dicembre 2000 mi venne una trombosi ad entrambe le gambe ed ancora oggi utilizzo le calze elastiche per aiutare il flusso sanguigno.

L'intervento subito al testicolo e le chemio hanno poi influito sulla mia fertilità al punto da dover ricorrere ad una serie di costose cure di fecondazione assistita (3/4.000 euro a trattamento), senza ottenere, però, alcun esito positivo.

Fortunatamente nel 2021, mia moglie ed io, riuscimmo ad ottenere l'autorizzazione per l'adozione di nostra figlia.

Va da sé che tutto ciò ha comportato e ancora comporta continui esborsi di spese per visite, medicinali e calze curative per i miei problemi di salute, tra cui in ultimo un'ulcera in corso di cura al piede destro.

Nel corso del marzo 2024, poi, a seguito di una visita medica per mia figlia, le veniva prescritto un trattamento logopedico, che continua tutt'ora, con almeno 5 cicli di terapie al mese, al costo di quaranta euro ognuno.

La maggior parte dei debiti e degli impegni mensili per rate e pignoramenti, dunque, è legata alla vicenda sanitaria che ho vissuto, mentre l'unica esposizione debitoria di natura creditizia riguarda il mutuo ipotecario sottoscritto nel 2016 e sempre regolarmente pagato, con una rata mensile di circa duecentosessanta euro, utilizzato per l'acquisto dell'abitazione principale; inoltre, tra i debiti ho un piccolo prestito personale con la Compass, con rate da circa 38 euro e scadenza nel prossimo anno (ndr 2026), richiesto nel novembre 2023 in parte per sopperire ad alcune spese legali necessarie per proseguire le cause ed in parte per esigenze di liquidità familiare per affrontare le spese mensili.

Tra gli altri debiti, seppure in misura minore, residua un importo verso l'Agenzia della Riscossione di circa cinque/seicento euro per sanzioni.

Nell'ultimo periodo, infine, mi sono arrivati dei pignoramenti dello stipendio proprio per le cause che ho perso contro il sistema sanitaria.

Oggi, tra spese legali, mutuo, finanziamenti, pignoramenti, con l'aumento del costo della vita e delle spese familiari mensili che iniziano a farsi sentire, tutto diventa più difficile da gestire e non riesco più ad adempiere a tutte le obbligazioni e a far fronte alle spese mensili, dovendo ricorrere di tanto in tanto



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

all'aiuto economico di mia madre, che si è resa disponibile a supportare anche un impegno fisso per la procedura di sovraindebitamento, mettendo a disposizione una somma mensile e delle somme periodiche annuali.

Pertanto, non mi resta che sperare in una giustizia più equa in tema di indebitamento per risolvere la mia attuale situazione, che oggi non mi consente di arrivare serenamente a fine mese.”

Da quanto descritto, i debiti contratti hanno tutti natura personale e venivano assunti in un periodo in cui i redditi del debitore facevano presumere l'integrale soddisfacimento degli stessi e quindi contratti con la ragionevole prospettiva di poterli onorare, nonché tutti sottoscritti per esigenze di natura personale e familiare, principalmente connessi alla cura del benessere psico-fisico e della salute del ricorrente, nonché alla difesa giuridica della propria dignità in quanto persona.

La ragione fondamentale dell'indebitamento, quindi, si trova nella situazione sanitaria vissuta dal ricorrente e nella difficoltà che ha avuto nel corso degli anni a gestire l'economia familiare, provvedendo al sostentamento della famiglia, al pagamento delle spese legali necessarie per portare avanti le cause civili in primo e secondo grado.

A complicare il sostentamento familiare ed incrementare la debitoria attuale, sicuramente hanno influito le sentenze negative con i correlati pignoramenti, come già evidenziato dal sig. Cocco, che incidono negativamente sull'economia della famiglia, aggravando le già presenti difficoltà.

È, altresì, opportuno rappresentare che, attualmente, quasi tutte le obbligazioni assunte sono regolarmente pagate, tra mille difficoltà, come descritto dalla parte.

Completano, infine, la situazione debitoria alcune pendenze del sig. Cocco nei confronti degli Agenti di Riscossione, per tributi locali e tasse automobilistiche.

A tal riguardo, si fornisce, a seguire, un riepilogo dapprima sintetico e poi dettagliato della situazione debitoria (Tabella 1); come rinvenibile anche dalla documentazione contrattuale allegata.

Tabella 1: Esposizione della situazione debitoria del ricorrente

Tenuto conto delle posizioni debitorie esposte a seguire, il debito residuo totale accertato del ricorrente, alla data di redazione della presente proposta, ammonta complessivamente ad **euro 79.521,20**; a detti importi dovrà aggiungersi la parte di compenso dell'OCC posta in prededuzione nel piano.

Le somme esposte potranno subire qualche variazione in funzione dei pagamenti che il ricorrente effettuerà, nonché degli interessi che matureranno sulle somme che invece non verranno pagate, nel lasso di tempo intercorrente tra la redazione della proposta e l'eventuale apertura della procedura in Tribunale.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Dal prospetto di riepilogo della complessiva situazione debitoria familiare, oltre al debito complessivo, è evidente fin da subito l'elevato peso delle rate mensili che si trova a sostenere il ricorrente rispetto alle entrate percepite e alle spese familiari che è chiamato a sostenere, come se ne darà evidenza nel prosieguo della relazione.

NUM	DEBITI	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	P/C	IMPORTO RATE	NOTE
1	Banca di Credito Attivo SpA (già Banca Capasso Antonio SpA) - mutuo ipotecario (in regolare ammortamento)	24/03/2016	€ 40.000,00	€ 16.481,43	P	€ 261,61	Scadenza 31/03/2031
2	Dott. Giuseppe Romano - (compensi professionali comprensivi di oneri di legge - Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.)	15/10/2024	€ 3.172,00	€ 3.172,00	P	€ -	
3	Avv. Mario Corsiero (Dott. Di Meo Ermanno) - spese da sentenza di condanna n. 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. attribuzione in favore del difensore antistatario del Dr. Di Meo - (Privilegio generale art. 2751 bis, n.2 c.c., grado 6 Mob.)	25/05/2024	€ 7.857,75	€ 9.747,21	P	€ 127,46	Pignoramento crediti da sentenza Corte d'Appello n. 824/2024
4	Isimone Luisa e Di Robbio Raffaella (eredi Dott. Raffaele Di Robbio) c\o Avv. Patrizia Pelosi e Avv. Costantino Parisi - spese da sentenze di condanna n.ro 3415/2015 Trib. Santa Maria Capua Vetere e n. 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. in favore del Dr. Di Robbio ed eredi - (Chirografario)	25/05/2024	€ 10.199,89	€ 10.886,94	C	€ 168,97	Pignoramento crediti da sentenza Corte d'Appello n. 824/2024
5	Avv. Francesco Benedetto Marrocco - (compensi professionali comprensivi di oneri di legge - Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.)	07/02/2024	€ 6.000,00	€ 5.000,00	P	€ 200,00	
6	Allianz SpA c\o Advancing Trade SpA (già Lloyd Adriatico SpA) - spese da sentenza di condanna n.ro 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. - (Chirografario)	25/05/2024	€ 8.025,16	€ 8.506,67	C	€ -	Pratica recupero crediti 189909349
7	Landolfi Michele (erede Dott. Landolfi Roberto) c\o Avv. Raffaele Pannone e Avv. Giovanni Festa_Studio Legale Cedrola - spese da sentenza di condanna n.ro 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. attribuzione in favore del difensore antistatario del Dr. Landolfi - (Privilegio generale art. 2751 bis, n.2 c.c., grado 6 Mob.)	25/05/2024	€ 8.462,90	€ 8.462,90	P	€ -	
8	Generali Italia SpA (già INA Assitalia-Le assicurazioni d'Italia SpA) - spese da sentenza di condanna n.ro 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. - Chirografario	25/05/2024	€ 8.025,16	€ 8.025,16	C	€ -	
9	Lloyd's Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia - spese da sentenza di condanna n. 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. - (Chirografario)	25/05/2024	€ 8.025,16	€ 8.025,16	C	€ -	
10	Agenzia delle Entrate Riscossione - Tassa automobilistica 2019 - (Privilegio)		€ 224,40	€ 224,40	P	€ -	
11	Agenzia delle Entrate - Imposta di registro su Ordinanza assegnazione somme Corsiero_RGE 3221/2024 Trib. Santa Maria Capua Vetere		€ 200,00	€ 200,00	P	€ -	
12	Regione Campania - Tassa automobilistica 2022 - (Privilegiato)	07/07/2025	€ 227,76	€ 309,76	P	€ -	
13	Agenzia delle Entrate Riscossione - Sanzioni Cds, aggi di riscossione, interessi ed oneri - (Chirografario)		€ 527,83	€ 134,15	C	€ -	
14	Compass Banca SpA - prestito personale 2873744	15/11/2023	€ 1.021,90	€ 345,42	C	€ 38,38	
	TOTALE		€ 101.969,91	€ 79.521,20		€ 796,42	

A seguire si riporta l'elenco dei creditori con l'indicazione dei relativi domicili digitali, ove disponibili.

CREDITORE	DOMICILIO DIGITALE
Banca di Credito Attivo SpA	bcabanca@pec.bcabanca.it
Dott. Giuseppe Romano	giuseppe.romano@commercialisticaserta.it
Avv. Mario Corsiero	avvmariocorsiero@pec.it



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Iasimone Luisa e Di Robbio Raffaella (eredi Dott. Raffaele Di Robbio) c\o Avv. Patrizia Pelosi e Avv. Costantino Parisi	costantino.parisi@avvocatismcv.it patrizia.pelosi@avvocatismcv.it
Avv. Francesco Benedetto Marrocco	francescobenedetto.marrocco@avvocatismcv.it
Allianz SpA c\o Advancing Trade SpA	advtrade@legalmail.it ufficiocrediti.at@legalmail.it
Landolfi Michele (erede Dott. Landolfi Roberto) c\o Avv. Raffaele Pannone e Avv. Giovanni Festa (Studio Legale Cedrola)	raffaele.pannone@avvocatismcv.it
Generali Italia SpA	generalitalia@pec.generaligroup.com
Lloyd's Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia	lloydseurope.italia@pec.lloyds.com informazioni@pec.lloyds.com
Agenzia delle Entrate Riscossione	cam.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
Agenzia delle Entrate	dp.caserta@pce.agenziaentrate.it
Compass Banca SpA	compass@pec.compassonline.it
Regione Campania – Tassa automobilistica	gestionetassaaautomobilistica@pec.regione.campania.it dg.501300@pec.regione.campania.it

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Dalle verifiche effettuate non sono stati riscontrati atti del debitore impugnati dai creditori né atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni.

Inoltre, dall'analisi della documentazione in atti non è emersa l'esistenza di atti in frode ai creditori, laddove, la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Non risultano condotte ingannevoli, in tal senso, del Sig. Cocco.

Con particolare riguardo ai creditori istituti finanziatori, è noto invece che, essendo essi Istituti di Credito, autorizzati e sotto la vigilanza della Banca d'Italia, abbiano avuto tutte le informazioni e le capacità professionali, se non l'obbligo, di valutare la solvibilità del debitore (non sono state riscontrate anomalie nella valutazione del merito creditizio).



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento, che il ricorrente non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori, o caratterizzati da malafede o colpa grave, e che non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

Il ricorrente ha fornito informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nella sua disponibilità. Di seguito si riporta una breve disamina del patrimonio, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche e dello stato di conservazione dei beni, nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 2: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Da una verifica della banca dati catastale dei Terreni e Fabbricati per il territorio nazionale, il sig. Cocco Emiliano è risultato essere proprietario, al 50 % con il coniuge, dell'immobile adibito ad abitazione principale, con annessi box auto pertinenziali, siti nel Comune di Pietravairano (CE) alla via Madonna delle Grazie n.28, iscritti al NCEU:

- a) al foglio 9, particella 433, sub 17, per quanto riguarda l'abitazione principale, di circa mq 117 ed una rendita catastale di euro 201,68;
- b) al foglio 9, particella 433, sub 15, per quanto riguarda il locale deposito di pertinenza dell'abitazione principale, adibito a ricovero del veicolo e di circa mq 21, con una rendita catastale di euro 27,11;
- c) al foglio 9, particella 433, sub 4, per quanto attiene l'altro locale deposito/cantina pertinenziale all'abitazione principale, di circa mq 9, con una rendita catastale di e 11,62.

Sugli immobili di cui alle lettere a) e b) risulta iscritta ipoteca volontaria di 1° grado da parte della Banca di Credito Attivo SpA (già Banca Capasso SpA), con formalità del 29.03.2016 iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Caserta al n. 1224, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di mutuo, oggi in regolare ammortamento.

L'immobile adibito ad abitazione principale è meglio descritto nella perizia tecnica asseverata fornita dal ricorrente e redatta a firma dell'Arch. Giuseppe Di Duca.

Il valore dell'immobile abitazione principale viene, quindi, stimato dall'Arch Di Duca in complessivi euro 58.500,00, pertanto il valore del 50% di proprietà del ricorrente risulta essere pari ad euro 29.250,00.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Lo scrivente ha provveduto anche al confronto e verifica del valore dell'abitazione principale con le risultanze dei valori espressi dalla Banca dati OMI, riscontrando valori in linea con quello indicato dal tecnico estimatore.

Trovi in Home / Servizi / Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2025 - Semestre 1

Provincia: CASERTA

Comune: PIETRALVIANO

Fascia/zona: Centrale/CENTRO URBANO

Codice di zona: R3

Microzona catastale n.0

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	550	800	L	1,4	2,1	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	400	550	L	1,2	1,8	L

Il valore medio delle pertinenze di cui al sub 15 (di mq 21) e di cui al sub 4 (di mq 9), possedute al 50% dal sig. Cocco, è stato determinato sulla base delle stime effettuate sul portale "Borsino Immobiliare" e confrontate con i valori della Banca dati OMI.

Nello specifico, il valore medio della pertinenza iscritta al foglio 9-particella 433-sub 15, posseduta al 50%, è risultato essere complessivamente pari ad euro 8.661,00, pertanto il valore del 50% di proprietà del ricorrente è pari ad euro 4.330,00, così determinato:

Stima Borsino Immobiliare

Valore minimo € 5.458,00 – Valore medio € 7.347,00 – Valore massimo € 9.237,00 (valore medio quota di possesso del ricorrente € 3.673,50)

Stima OMI

Valore minimo € 8.400,00 – Valore medio € 9.975,00 – Valore massimo € 11.550,00 (valore medio quota di possesso del ricorrente € 4.987,50)



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Visualizzazione da www.borsinoimmob.it

Borsinoimmob

STIMA ONLINE
Box & Autorimesse

010-2226 2247

RICHIEDENTE
EMILIANO COCCO
Altra figura per Altro motivo
00000000 - emiliano.cocco@borsinoimmob.it

PIETRAVIRRANO
VIA MADONNA DELLE GRAZIE N.28
Zona CENTRO URBANO

DATI IMMOBILE
Box & Autorimesse di 21 Mq Commerciale

Piano	Terra
Mq coperti	21
Accessibilità	Accesso normale
Dificoltà parcheggio	Nella media di zona

VALUTAZIONE STATISTICA RISULTANTE

Euro 5.458,00 Valore minimo	Euro 7.362,00 Valore medio	Euro 9.237,00 Valore massimo
-----------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

Per quanto attiene, invece, al valore della pertinenza iscritta al foglio 9-particella 433-sub 4, posseduta al 50% dal ricorrente, il valore medio ottenuto è risultato essere complessivamente pari ad euro 4.020, pertanto il valore del 50% di proprietà del ricorrente è pari ad euro 2.010; più in dettaglio:

Stima Borsino Immobiliare

Valore minimo € 2.797,00 – Valore medio € 3.765,00 – Valore massimo € 4.733,00 (valore medio quota di possesso del ricorrente € 1.882,50)

Stima OMI

Valore minimo € 3.600,00 – Valore medio € 4.275,00 – Valore massimo € 4.950,00 (valore medio quota di possesso del ricorrente € 2.137,50)



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Valutazione da [Borsino Immobiliare](#)

borsino
Immobiliare

STIMA ONLINE
Box & Autorimesse
19-10-2025 22:54

RICHIEDENTE
EMILIANO COCCO
Altra figura per Altro motivo
0000000000 - gmtfacilecontabile@gmail.com

PIETRAVIRANO
VIA MADONNA DELLE GRAZIE N.28
Zona CENTRO URBANO

DATI IMMOBILE
Box & Autorimesse di 9 Mq Commerciali

Plano	Terra
Mq coperti	9
Accessibilità	Accesso normale
Difficoltà parcheggio	Nella media di zona

VALUTAZIONE STATISTICA RISULTANTE

Euro 2.797,00 Valore minimo	Euro 3.765,00 Valore medio	Euro 4.733,00 Valore massimo
-----------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

È bene tenere in considerazione che il valore degli immobili posseduti pro quota, oltre a poter subire una flessione se non venduto singolarmente, può logicamente essere influenzato, negativamente, dal fatto di non poter essere immediatamente scisso dalla restante parte della proprietà.

Con riferimento al patrimonio mobiliare, invece, il ricorrente detiene, in comunione con il coniuge, arredi e suppellettili non pignorabili di modico valore e non rilevante pregio.

Per quanto attiene alle disponibilità di conto corrente del sig. Cocco, egli è intestatario del conto corrente acceso presso la BCA Banca (Banca di Credito Attivo) sul quale viene accreditato lo stipendio percepito dal Comune di Pietravairano e viene addebitato il mutuo, oltre all'addebito delle altre spese ed uscite mensili; il saldo medio del conto corrente è di poche centinaia di euro, espressione proprio della differenza tra entrate e uscite mensili, che a fatica riesce a coprire: il saldo dell'estratto conto al 31.12.2024 ammontava € 669,83, mentre il saldo al 31.03.2025 ammontava ad € 694,09.

Dalla verifica al PRA il Sig. Cocco è risultato, invece, intestatario di tre autovetture e di un motociclo, più precisamente:



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

- a) Autovettura Peugeot 308 station wagon targata FE551ED, immatricolata il 26.05.2015, con circa 170.000 Km, con moderati segni di usura e normali problemi di meccanica, dal valore di mercato di euro 4.500,00 ed utilizzata dallo stesso ricorrente per esigenze familiari e per il tragitto casa lavoro; pertanto, non la si tiene in considerazione ai fini della presente proposta di ristrutturazione dei debiti e se ne chiede l'esclusione dalla procedura;

1 Informazioni veicolo

 **FE551ED**  [Condividi Link nel tuo Annuncio/Post](#)

Tipo: Autoveicolo
PEUGEOT 308 2a serie ('13-'21)/73kw
308 BlueHDI 100 SeS SW Business (73 kw)

Imm: 05/2016 **Neo Patentati:** SI 
Assic: AXA ASSICURAZIONI Il veicolo risulta assicurato **Scade** il 21/11/2025

Storico Revisioni/Registrazioni KMSICURO.it
Confermato dal Portale dell'Automobilista()

KM rilevati	Data	Tipo
158150	31/05/2024	REGOLARE
109501	28/05/2022	REGOLARE
72291	19/05/2020	REGOLARE

 **Anomalie Riscontrate:** NO

- b) Autovettura Citroen C3 targata EB093PN, immatricolata il 28.05.2010, con circa 345.000 Km, dal valore di mercato di euro 750,00 ed utilizzata dal coniuge del ricorrente per esigenze familiari, principalmente legate alla figlia minore; pertanto, anche detta autovettura non la si tiene in considerazione ai fini della presente proposta di ristrutturazione dei debiti e per la stessa se ne chiede l'esclusione dalla procedura;

1 Informazioni veicolo

 **EB093PN**  [Condividi Link nel tuo Annuncio/Post](#)

Tipo: Autoveicolo
CITROEN C3 2a serie ('09-'17)/50kw
C3 1.4 HDi 70 Exclusive Style (50 kw)

Imm: 05/2010 **Neo Patentati:** SI 
Assic: IPTIQ EMEA P&C SA Il veicolo risulta assicurato **Scade** il 05/11/2025

Storico Revisioni/Registrazioni KMSICURO.it
Confermato dal Portale dell'Automobilista()

KM rilevati	Data	Tipo
333165	02/09/2024	REGOLARE
314504	06/08/2022	REGOLARE
293342	31/07/2020	REGOLARE
236433	03/07/2018	REGOLARE

 **Anomalie Riscontrate:** NO



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

- c) Autovettura Smart For Two targata CR060FJ, immatricolata il 14.10.2004, con circa 206.000 Km, dal valore di mercato di circa euro 500,00, intestata al ricorrente solo per esigenze assicurative, ma nei fatti di proprietà della madre dello stesso e da questa ultima utilizzata per proprie esigenze familiari e lavorative. Tuttavia, la sig.ra Palumbo, nell'accettare il ruolo di assuntore della corrente proposta, oltre all'apporto mensile e a quello aggiuntivo annuale, si impegna alla corresponsione dell'importo iniziale una tantum di euro 700,00, quale contropartita per l'utilizzo della propria autovettura intestata al figlio ricorrente, al fine di escluderla dalla procedura, dato anche l'irrilevante valore economico e tenuto conto della vetustà del cespote (21 anni).

1 Informazioni veicolo

 **Tipo:** Autoveicolo **CR060FJ**  **Condividi Link**
Irrm: 10/2004  **Neo Patentati:** SÌ 
Assic: GREAT LAKES INSURANCE SE Il veicolo
risulta assicurato  **Scade il** 27/03/2026

Storico Revisioni/Registrazioni KMSICURO.it
Confermato dal Portale dell'Automobilista()

KM rilevati	Data	Tipo
204389	21/08/2025	REGOLARE
183471	24/08/2023	REGOLARE
158965	31/08/2021	REGOLARE
137585	08/08/2019	REGOLARE

 **Anomalie Riscontrate:** NO

- d) Motociclo LML 150 targato DK95667, immatricolato il 20.01.2009, con circa 59.000 km, dal valore residuo di mercato di euro 300,00, al momento non marciante e non assicurato, del quale se ne chiede l'esclusione solo per una questione affettiva, avendolo ricevuto il ricorrente in regalo dal padre defunto.

1 Informazioni veicolo

 **Tipo:** Moto/Ciclomotore **DK95667**  **Condividi Link**
Assic: Targa non ancora associata a veicolo circolante

Storico Revisioni/Registrazioni KMSICURO.it
Confermato dal Portale dell'Automobilista()

KM rilevati	Data	Tipo
Targa non associata a ciclomotore/minicar circolante		

 **Anomalie Riscontrate:** NO

A seguire si riepiloga il valore complessivo del patrimonio mobiliare ed immobiliare del ricorrente:



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Valore stimato del patrimonio immobiliare	35.590,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	6.050,00
Valore complessivo del patrimonio	41.640,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 3) relativo ai valori del reddito lordo annuo del ricorrente e dei componenti il nucleo familiare dell'ultimo triennio, ai sensi dell'art. 67, c. 2, lett. d.

I dati sono emersi dalle dichiarazioni dei redditi (mod. 730) disponibili per le annualità 2025 per l'anno di imposta 2024, 2024 per l'anno di imposta 2023, 2023 per l'anno di imposta 2022, 2022 per l'anno di imposta 2021.

Sono, inoltre, state esaminate le dichiarazioni dei redditi per le annualità riferibili all'erogazione del mutuo Banca Capasso e del finanziamento Compass contratti ed ancora in corso.

Tabella 3: Serie storica dati reddituali personali

	Reddito Anno imposta 2024	Reddito Anno imposta 2023	Reddito Anno imposta 2022	Reddito Anno imposta 2021
COCCO EMILIANO	24.388	23.792	19.949	21.919
D'AREZZO SANDRA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.388	23.792	19.949	21.919

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi netti mensili dell'ultimo mese (Tabella 4) e delle spese medie mensili (Tabella 5), stimate rilevando il valore delle spese correnti del sovradebitato e confrontate con quanto risultante dai dati Istat.

Tabella 4: Dati Reddituali mensili

Il reddito necessario al sostegno economico del nucleo familiare è stato determinato attraverso le verifiche dei cedolini di stipendio del sig. Cocco, oltre alla verifica degli accrediti sul conto corrente.

NUM	REDDITO DEBITORE	IMPORTO MENSILE
1	LAVORO DIPENDENTE COCCO EMILIANO	€ 1.492,71
2	ASSEGNO UNICO NUCLEO FAMILIARE	€ 199,40
	TOTALE	€ 1.692,11



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Alla data odierna il reddito mensile netto del nucleo familiare, calcolato in base alla media aritmetica delle paghe nette risultanti dai cedolini ricevuti, al lordo della trattenuta in busta paga per pignoramento c'è terzi per euro 296,43, ammonta complessivamente ad euro 1.492,71, a cui si aggiunge l'importo mensile dell'assegno unico per euro 199,40, il tutto per complessivi euro 1.692,11.

Quindi, tenendo conto delle trattenute attualmente subite per i pignoramenti in busta paga da parte dell'Avv. Corsiero e degli eredi Di Robbio, l'importo netto percepito oggi dal sig. Cocco a titolo di stipendio ammonta ad euro 1.196,28, rendendo evidente ancor più lo stato di sovraindebitamento.

Tabella 5: Spese familiari mensili

Il ricorrente ha provveduto ad elencare allo scrivente le spese sostenute per il sostentamento mensile del proprio nucleo familiare. Nell'elencazione di dette spese, il ricorrente ha ritenuto opportuno indicare tra le spese impreviste un importo di euro 25,00, utile per accantonare, e all'occorrenza utilizzare, un importo minimo per spese non prevedibili ed oneri del conto corrente che sarà destinato destinare alla procedura.

n.	Elenco Spese Familiari	Importo Mensile	Importo Annuo
1	Spese alimentari	€ 500,00	6.000,00 €
2	Spese sanitarie: farmaci, logopedia figlia (€ 40 per n. 8 sedute al mese), calze elastiche curative (€ 80 un paio ogni 3 mesi)	€ 346,67	4.160,00 €
3	Abbigliamento e calzature	€ 75,00	900,00 €
4	Energia elettrica	€ 80,00	960,00 €
5	Gas	€ 70,00	840,00 €
6	Servizio idrico	€ 18,00	216,00 €
7	Tari	€ 26,67	320,04 €
8	Spese per telefonia fissa e mobile	€ 35,00	420,00 €
9	Spese manutenzione auto	€ 20,00	240,00 €
10	Assicurazioni auto (escluso Smart in uso alla madre)	€ 62,50	750,00 €
11	Bollo auto (solo Peugeot utile agli spostamenti familiari)	€ 33,67	404,04 €
12	Carburante auto	€ 115,00	1.380,00 €
13	Articoli e servizi per la casa e la cura dell'igiene della persona	€ 70,00	840,00 €
14	Assicurazione Allianz TCM collegata al mutuo ex Banca Capasso	€ 12,00	143,95 €



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

15	Buoni pasto scuola figlia (€ 4,40 ogni ticket mensa, n.ro 221 giorni di scuola di cui 203 con mensa - importo spalmato in 12 mesi)	€ 74,43	893,16 €
16	Spese varie per imprevisti	€ 25,00	300,00 €
	TOTALE	€ 1.563,93	18.767,19 €

Le spese mensili indicate dal ricorrente risultano essere in linea con quanto disposto dall'art. 68 comma 3) il quale dispone: *"A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159"*.

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'Art. 68 comma 3 CCI

Assegno Sociale	Euro 538,69
Parametro scala equivalenza n. 3 componenti nucleo familiare ISEE DPCM 5 dicembre 2013 n. 159	2,04
Fabbisogno familiare su base mensile – soglia di povertà	Euro 1.098,93

Il fabbisogno familiare, calcolato secondo le previsioni del su citato art. 68 co 3, nonché quanto indicato dai ricorrenti, risulta coerente con quanto dichiarato dal sig. Cocco e riscontrato dai documenti a supporto ed appare coerente con i consumi medi delle famiglie nel territorio di riferimento, come indicato dal calcolo della soglia di povertà ISTAT in funzione della collocazione geografica e della composizione del nucleo familiare del sovraindebitato.

Soglia-poverta_2024_Campania_Piccolo-comune_0_2_0_0_0_1_0

ANNO: 2024
REGIONE: Campania
TIPOLOGIA: Piccolo comune
18-29: 0
30-59: 2
60-74: 0
75+: 0
0-3: 0
4-10: 1
11-17: 0

Anno	Regione	Tipologia comune	Soglia
2024	Campania	Piccolo comune	1.182,59€



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Le spese familiari indicate, in dettaglio, dai sovraindebitati sono state poste a confronto con il prospetto 4 della tabella spese Istat, rinvenibile dall'omonimo sito internet, nonché verificate sulla base del campione di spese fornito dal ricorrente ed allegato alla presente proposta.

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.451,45	2.006,93	2.365,90	2.520,38	2.612,03	1.961,70
SPESA MEDIA MENSILE	1.715,80	2.372,29	2.717,47	2.912,67	3.076,38	2.328,23
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	298,39	468,74	568,16	640,74	736,44	467,56
Pane e cereali	47,45	74,04	93,09	108,67	125,63	76,08
Carni	60,29	101,98	125,41	144,53	169,32	101,68
Pesci e prodotti ittici	24,70	41,81	51,93	56,44	63,10	41,08
Latte, formaggi e uova	39,95	61,99	75,30	85,46	97,53	62,11
Oli e grassi	10,11	15,59	17,53	18,18	22,39	14,81
Frutta	30,06	45,33	50,06	52,65	56,38	42,69
Vegetali	44,01	64,40	75,19	83,63	96,39	63,85
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	10,98	17,83	21,36	25,86	31,77	17,94
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	7,62	10,49	13,51	14,74	16,26	10,97
Caffè, tè e cacao	9,39	14,65	17,21	17,93	19,10	14,05
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	13,83	20,94	27,56	32,64	38,58	22,30
Non alimentare	1.417,41	1.903,65	2.149,31	2.271,93	2.339,94	1.860,68
Bevande alcoliche e tabacchi	30,51	45,23	51,15	48,89	58,45	42,54
Abbigliamento e calzature	45,30	74,63	110,24	154,97	181,10	87,98
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	802,57	942,44	941,93	935,39	905,00	893,21
Manutenzioni straordinarie	18,14	30,88	25,89	25,74	25,45	24,74
Affitti figurativi	536,64	631,86	614,58	600,00	511,74	587,09
Mobili, articoli e servizi per la casa	79,11	109,34	117,22	117,25	149,21	103,66
Servizi sanitari e spese per la salute	79,50	123,84	123,70	120,04	114,14	108,10
Trasporti	122,47	209,02	291,39	319,88	339,73	217,45
Comunicazioni	36,83	53,38	65,62	72,30	81,59	54,16
Ricreazione, spettacoli e cultura	56,07	90,63	115,57	141,28	142,52	93,49
Istruzione	3,17	5,73	23,53	34,51	34,10	13,63
Servizi ricettivi e di ristorazione	54,49	72,41	99,73	115,27	109,22	79,41
Altri beni e servizi**	107,40	176,91	209,22	212,16	224,89	167,04

* Prodotti alimentari non altrove classificati, includono sale, spezie, condimenti e alimenti per bambini.

** Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Sulla base dei riscontri innanzitutto rappresentati e dei giustificativi di spesa forniti, è possibile ritenere congrue e veritieri le spese familiari, mensili ed annuali, indicate dal sig. Cocco.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia, intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è preso come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia Cocco, tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento e per la conduzione di una vita dignitosa.

È possibile a tal punto verificare la condizione di sovraindebitamento in cui trovansi il ricorrente.

Tabella 6: Verifica della condizione di sovraindebitamento

DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE
Redditi familiari complessivi	€ 1.692,11
Spese familiari complessive	€ 1.563,93
Importo disponibile per far fronte ai debiti	€ 128,18
Rate debitorie e debiti scaduti (rif. Solo rate mensili note)	€ 796,42
Differenza	-€ 668,24

Come è possibile evincere l'importo delle rate attuali delle obbligazioni mensili è superiore al reddito disponibile dopo aver dedotto le spese mensili per il sostentamento familiare (€ 128,18), ovvero è risultata carente la disponibilità di somme liquide o di pronta disponibilità che il ricorrente può utilizzare per fronteggiare i propri debiti senza, tra l'altro, intaccare la capacità di copertura delle spese mensili, al fine di garantire a se stesso, al coniuge e alla propria progenie un'esistenza libera e dignitosa.

Le entrate medie mensili del nucleo familiare sono state messe in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore, prima di far fronte alle spese familiari; tale rapporto è risultato pari al 47,06% ed essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato, come anche definito dalla Banca d'Italia.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del sig. Cocco di onorare gli impegni alle scadenze prefissate per via della dimostrata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

A tal punto si rende opportuno il ricorso all'avvianda procedura, con il supporto della madre a sostegno dell'importo mensile che si andrà a porre a disposizione dei creditori.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Situazione reddituale e spese mensili del terzo assuntore – verifica funzionale alla possibilità di apporto delle risorse esterne

La Sig.ra Palumbo Giuliana Antonietta,

madre del ricorrente, è una dipendente a tempo indeterminato del Ministero dell'Istruzione, con la qualifica di Collaboratore scolastico, impiegata presso la sede di Piedimonte Matese. La sig.ra Palumbo, vedova, vive da sola in un immobile di proprietà e si impegna a garantire l'apporto di risorse esterne nella misura mensile di euro 275,00, oltre ad alcuni apporti aggiuntivi e più precisamente:

- la corresponsione di un apporto una tantum iniziale dell'importo di euro 700,00, quale corrispettivo e contropartita per l'utilizzo della vettura Smart (intestata al figlio ricorrente per esigenze assicurative, ma nei fatti di proprietà della sig.ra Palumbo), da corrispondersi entro 7 giorni, dall'omologa della procedura;
- la corresponsione di ulteriori importi periodici da euro 700,00 che saranno corrisposti annualmente entro il 30 giugno di ogni anno, per n.ro 6 ricorrenze nel corso della procedura.

L'impegno quale assuntore della sig.ra Palumbo Giuliana deriva dal voler assicurare una vita dignitosa al figlio e alla propria famiglia, oltre che a voler consentire allo stesso ricorrente un migliore soddisfacimento dei propri creditori rispetto all'alternativa ipotesi liquidatoria.

Lo scrivente ha provveduto a verificare la capienza reddituale della sig.ra Palumbo Giuliana Antonietta in relazione ai redditi percepiti, come risultanti dalla CU e dai cedolini mensili rilasciati dall'Amministrazione di appartenenza, e alle spese mensili occorrenti, come dalla stessa dichiarate, giungendo alla conclusione che l'importo mensile messo a disposizione dall'assuntore possa ritenersi sostenibile nel tempo.

Nello specifico la sig.ra Palumbo, assuntore, percepisce uno stipendio netto mensile di euro 1.403,50, oltre alla mensilità aggiuntiva, ed ha dichiarato di sostenere spese mensili per euro 890,00 con riguardo al proprio nucleo familiare composto da 1 componente, ovvero solo da ella stessa.

n.	Elenco Spese Familiari	Importo Mensile	Importo Annuo
1	Spese alimentari	€ 400,00	4.800,00 €
2	Spese sanitarie	€ 25,00	300,00 €
3	Abbigliamento e calzature	€ 30,00	360,00 €
4	Energia elettrica	€ 65,00	780,00 €
5	Gas	€ 60,00	720,00 €
6	Servizio idrico	€ 15,00	180,00 €



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

7	Tari	€ 20,00	240,00 €
8	Spese per telefonia mobile	€ 10,00	120,00 €
9	Spese manutenzione auto	€ 15,00	180,00 €
10	Assicurazioni e bollo auto	€ 55,00	660,00 €
11	Carburante auto	€ 110,00	1.320,00 €
12	Articoli e servizi per la casa e la cura dell'igiene della persona	€ 35,00	420,00 €
13	Spese varie per imprevisti	€ 50,00	600,00 €
	TOTALE	€ 890,00	10.680,00 €

La sig.ra Palumbo Giuliana Antonietta, innanzi identificata, firma in calce la corrente proposta per presa visione, conferma di quanto dichiarato e a sottoscrizione degli impegni assunti.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del ricorrente e, comunque, superiore a quanto ottenibile nell'alternativa ipotesi liquidatoria, grazie anche all'apporto di risorse esterne da parte della madre (assuntore);
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovradebitato, assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dapprima dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 ed oggi dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.), bilanciando i vari e contrapposti interessi dei creditori e del debitore, consentendo al ricorrente di beneficiare del diritto al c.d. "fresh start".



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Attivo disponibile per il piano di ristrutturazione dei debiti

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, con l'intervento della sig.ra Palumbo Giuliana Antonietta, si propone, per tutti i debiti in essere di cui sopra si è dato il dettaglio analitico, la percentuale di soddisfazione indicata nella successiva Tabella 7.

In tabella 8, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del sig. Cocco, secondo il più dettagliato piano di rimborso esposto nel successivo paragrafo "ESPOSIZIONE ANALITICA DEL PIANO DI RIMBORSO DEI DEBITI".



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

Tipologia e qualificazione del debito	Creditore	Debito residuo (capitale e interessi - €)	% soddisfacimento nel piano	Valore del Debito consolidato (€)	% Stralcio
Spese della procedura_ Prededucibili art. 6 D.Lgs. 14/2019	OCC Commercialisti Caserta – Gestore f.f. dott. Paolo Binetti	3.216,55	100%	3.216,55	0%
Mutuo Ipotecario_ Privilegiato immobiliare	Banca di Credito Attivo SpA (già Banca Capasso Antonio SpA) - mutuo ipotecario (in regolare ammortamento)	15.876,79 (tenuto conto dell'attuale regolare pagamento delle rate, nel consolidamento al 100% si dovrà tenere conto del debito residuo alla data di omologa)	100%	16.481,43	0%
Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Dott. Giuseppe Romano	3.172,00	80%	2.537,60	20%
Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Avv. Mario Corsiero (Dott. Di Meo Ermanno) - spese da sentenza di condanna n. 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. attribuzione in favore del difensore antistatario del Dr. Di Meo - (Privilegio generale art. 2751 bis, n.2 c.c., grado 6 Mob.)	9.747,21	80%	7.797,77	20%
Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Avv. Francesco Benedetto Marrocco - (compensi professionali comprensivi di oneri di legge - Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.)	5.000,00	80%	4.000,00	20%



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Onorari professionali _ Privilegio generale art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob.	Landolfi Michele (erede Dott. Landolfi Roberto) c\o Avv. Raffaele Pannone e Avv. Giovanni Festa_Studio Legale Cedrola - spese da sentenza di condanna n.ro 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. attribuzione in favore del difensore antistatario del Dr. Landolfi - (Privilegio generale art. 2751 bis, n.2 c.c., grado 6 Mob.)	8.462,90	80%	6.770,32	20%
Imposte indirette _ Privilegio generale art. 2759 e art., 2778, n.7, c.c.	Agenzia delle Entrate - Imposta di registro su Ordinanza assegnazione somme Corsiero_RGE 3221/2024 Trib. Santa Maria Capua Vetere	200,00	80%	160,00	20%
Tassa automobilistica _ Privilegio generale art. 2752, c.3, e 2778 n.20 c.c., grado 30 Mob.	Agenzia delle Entrate Riscossione	224,40	80%	179,52	20%
Tassa automobilistica _ Privilegio generale art. 2752, c.3, e 2778 n.20 c.c., grado 30 Mob.	Regione Campania	309,76	80%	247,81	20%
Chirografario	Compass Banca SpA - prestito personale 2873744	345,42	7,67475%	26,51	92,32525%
Chirografario	Iasimone Luisa e Di Robbio Raffaella (eredi Dott. Raffaele Di Robbio) c\o Avv. Patrizia Pelosi e Avv. Costantino Parisi - spese da sentenze di	10.886,94	7,67475%	835,55	92,32525%



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

	condanna n.ro 3415/2015 Trib. Santa Maria Capua Vetere e n. 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. in favore del Dr. Di Robbio ed eredi				
Interessi, sanzioni, aggi e somme aggiuntive riscossione_ Sanzioni CdS (Chirografario)	Agenzia delle Entrate Riscossione	134,15	7,67475%	10,29	92,32525%
Chirografario	Allianz SpA c\o Advancing Trade SpA (già Lloyd Adriatico SpA) - spese da sentenza di condanna n.ro 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. - (Chirografario)	8.506,67	7,67475%	652,87	92,32525%
Chirografario	Generali Italia SpA (già INA Assitalia-Le assicurazioni d'Italia SpA) - spese da sentenza di condanna n.ro 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. - Chirografario	8.025,16	7,67475%	615,91	92,32525%
Chirografario	Lloyd's Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia - spese da sentenza di condanna n. 824/2024 Corte d'Appello di Napoli procedimento n. 554/2015 R.G. - (Chirografario)	8.025,16	7,67475%	615,91	92,32525%
	TOTALE	82.133,11	-	44.148,04	-

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 8.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Creditori	Importo proposto	Percentuale di soddisfo
Prededucibili: Le spese in prededuzione sono costituite dal compenso dell'OCC e saranno accantonate, ed eventualmente liquidate in acconto, in n.ro 6 rate in occasione della rata aggiuntiva corrispondente alla tredicesima mensilità, salvo diversa disposizione del Giudice in merito alla liquidazione del compenso al termine del piano.	€ 3.216,55	100 %
Creditore ipotecario privilegiato: Il debito nei confronti della Banca di Credito Attivo SpA per il mutuo ipotecario ammonta ad euro 16.481,43, calcolato alla data di apertura stimata. Atteso il valore dell'immobile e quanto realizzabile in ipotesi liquidatoria, oltre all'attuale regolarità dei pagamenti si propone di riconoscerlo per intero, al 100%, seguendo l'attuale piano di ammortamento residuo. L'importo a debito sarà aggiornato all'esito dell'omologa e l'importo che si libererà potrà essere posto a disposizione dei creditori e ripartito egualmente tra tutti i creditori stessi.	€ 16.481,43	100 %
Privilegiati art. 2751 bis, n.2, c.c., grado 6 Mob. Il debito nei confronti dei professionisti, sia per prestazioni professionali rese direttamente al sovraindebitato sia per somme dovute ai difensori antistatari nell'ambito dei contenziosi nei quali il ricorrente è stato soccombente, sarà pagato nella misura 80%, nel rispetto dei gradi di privilegio dei creditori concorsuali, della natura del relativo credito e del confronto con l'ammontare acquisibile in ipotesi liquidatoria.	€ 21.105,69	80 %
Privilegio generale art. 2759 e art., 2778, n.7, c.c., art 2752, c.3, e 2778 n.20 c.c., grado 30 Mob. Il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per imposte indirette e nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e della Regione	€ 587,33	80%



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Campania per tasse automobilistiche sarà pagato nella misura 80%, nel rispetto dei gradi di privilegio dei creditori concorsuali, della natura del relativo credito e del confronto con l'ammontare acquisibile in ipotesi liquidatoria.		
Chirografari Per tale categoria di crediti, il cui importo complessivo ammonta ad euro 35.923,50, è prevista una percentuale di soddisfazione del 7,67475%, in ogni caso superiore a quanto i creditori chirografari otterrebbero nell'alterativa liquidatoria.	€ 2.757,04	7,67475%

Si allega, in calce, la tabella dettagliata del piano di ammortamento (Allegato "01-A")

ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

I compensi e spese della presente procedura, comprensivi di iva ed altri oneri di legge, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 14/2019 con riduzione del 30% e rimborso spese del 15%, sono così individuati:

- Compenso complessivo dell'OCC Commercialisti Caserta € 5.360,92 di cui € 2.144,37 quale acconto in fase stragiudiziale ed € 3.216,55 da collocare in prededuzione nel piano proposto.

Specifiche crediti prededucibili	
Compensi e spese OCC - Gestore della crisi	3.216,55
Totale	3.216,55

I compensi in prededuzione dell'OCC saranno dapprima accantonati annualmente in corrispondenza della rata del piano coincidente con la tredicesima mensilità e poi corrisposti all'OCC, giusta autorizzazione dell'Ill.mo Giudice adito, in acconto annualmente nel corso della procedura, ovvero al buon esito della procedura (art. 71, commi 4 e 6, D.Lgs. 14/2019).

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

A seguire si rappresenta il dettaglio di consolidamento proposto, determinato a partire dalla data di omologa, ipotizzata per il mese di gennaio 2026.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

La rata mensile proposta dal ricorrente, comprensivo dell'ammontare di finanza esterna apportato dall'assuntore, ammonta complessivamente ad euro 403,18, per n. 12 mensilità annue e per complessive 78 rate (sei anni e sei mesi), cui si aggiungono n. 1 rata una tantum iniziale da euro 700,00 corrisposta dal terzo assuntore, n. 6 rate annuali da euro 700,00 corrisposte dall'assuntore entro il 30 giugno di ogni anno, n.6 rate da euro 1.300,00 corrisposte dal ricorrente annualmente nel mese di dicembre (in occasione della tredicesima mensilità), il tutto come meglio esposto in forma tabellare.

- Ipotesi di inizio della decorrenza del piano di consolidamento dal 15.01.2026 e termine al 15.06.2032.

Fabbisogno Piano	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Rata mensile proposta dal ricorrente con l'ausilio del terzo assuntore	4.838,16	4.838,16	4.838,16	4.838,16	4.838,16	4.838,16	2.419,08
Quota annua tredicesima mensilità ricorrente	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,00
Una tantum iniziale assuntore esterno	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota annua aggiuntiva assuntore esterno (entro 30 giugno ogni anno)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	7.538,16	6.838,16	6.838,16	6.838,16	6.838,16	6.838,16	2.419,08

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore presentata dal sig. Cocco Emiliano con l'ausilio dello scrivente, per quanto occorrer possa, è possibile affermare che il ricorrente abbia fornito informazioni adeguate alla ricostruzione delle ragioni dell'attuale situazione di sovraindebitamento e della propria situazione economico, patrimoniale e finanziaria; inoltre la documentazione fornita dal debitore a corredo della proposta ed allegata alla stessa, risulta essere completa ed attendibile.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Tabella 9: Sintesi piano di ristrutturazione familiare dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale nucleo familiare	1.692,11
B- Spese mensili	1.563,93

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	796,42	128,18 Quota del solo ricorrente, senza tenere conto di quanto corrisposto dall'assuntore esterno
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	47,07%	7,58%
Reddito mensile per spese (A-C)	895,69	1.563,93

Come è possibile evincere dalla tabella sopra esposta, la rata post eventuale omologa della presente proposta si attesterebbe al 7,58% della capacità reddituale propria del debitore, lasciando disponibile un importo residuo sostanzioso per la copertura delle spese occorrenti per un dignitoso sostentamento del nucleo familiare, anche e soprattutto grazie all'intervento del terzo assuntore.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento e la durata del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto sono state previste in funzione della tipologia del finanziamento ipotecario, dell'anzianità di concessione e della durata residua al momento della stesura della corrente proposta, dell'ammontare mensile da poter porre a disposizione dei creditori, nonché in funzione dell'età e delle aspettative di vita del debitore ricorrente e del terzo assuntore esterno.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento o dalla precisazione del credito, quando rilasciata dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalle banche dati nazionali (CRIF, CTC, CAI, CR) a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

Con riguardo alle aspettative di vita, secondo i dati Istat contenuti nel Report "Indicatori demografici anno 2023", in Italia la speranza di vita per gli uomini è di 81,1 anni, mentre per le donne è di 85,2 anni (dati in crescita rispetto al 2022); con un sensibile calo al Sud dove i dati mostrano una durata media di 80 anni per gli uomini e 84,3 anni per le donne ed, infine, nello specifico in Campania di 79,4 anni per gli uomini e 83,6 anni per le donne (dati, comunque in miglioramento rispetto al 2022). Tenuto



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

conto dell'età, attuale ed al termine del piano, di entrambi i familiari, ossia il ricorrente e la madre (assuntore), nonché dell'assenza di un limite temporale fissato dalla norma, la durata della proposta di ristrutturazione si ritiene possa essere considerata adeguata, in considerazione, anche, come esposto a seguire, del miglior soddisfacimento di tutti i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria.

Convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria

Il ricorrente, grazie all'aiuto economico-finanziario dell'assuntore esterno, la madre, intende mettere a disposizione dei creditori una rata costante per un periodo di media durata, onde continuare a godere dell'immobile posseduto pro quota, sito in Pietravairano (CE), ed adibito ad abitazione principale del nucleo familiare, nonché delle due correlate pertinenze.

Inoltre, ha previsto la possibilità di esclusione dei veicoli tenuto conto della strumentalità dell'autovettura Peugeot 308 Statio wagon agli spostamenti familiari e data la vetustà ed utilizzo per uso quotidiano delle altre due autovetture di modico valore commerciale, uno tra l'altro posseduto dalla madre, che nella sua veste di assuntore mette a disposizione un apporto iniziale di euro 700,00 quale corrispettivo per la vettura Smart del 2004; infine, ha ipotizzato l'esclusione dalla procedura del motociclo LML di cilindrata 150cc, data la connessione con il ricordo del padre defunto.

Per detti beni, immobili e mobili registrati, in caso di alternativa liquidatoria ipoteticamente si realizzerebbe meno dello stesso valore venale dei beni, pertanto, si ritiene, a parere dello scrivente, omologabile la corrente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, che prevede una cifra inferiore rispetto a quella che sarebbe spettata ai creditori (chirografari) ove fossero proseguiti i relativi contratti; tuttavia, il sacrificio richiesto ai creditori chirografari, con l'omologazione della odierna proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore è certo, ma nello stesso tempo inferiore rispetto a quello che deriverebbe dalla vendita competitiva, in caso di liquidazione controllata, dei cespiti posseduti dal sig. Cocco e dai redditi futuri dei successivi 72 mesi successivi all'apertura della procedura. Inoltre, tale sacrificio è conforme allo spirito della legge sul sovradebitamento, che consiste nel permettere ai debitori non fallibili di uscire dalla loro crisi, ricollegandoli nell'alveo dell'economia reale, evitando il rischio di cadere nell'usura e, ove possibile, cercando di mantenere la proprietà dei beni essenziali, nel caso specifico l'abitazione principale con le relative pertinenze e le autovetture utilizzate per le esigenze familiari quotidiane.

In merito alla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria, occorre prendere a riferimento la valutazione dell'attivo in capo al debitore, tenendo presente che, in caso di liquidazione, sarebbe costretto



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

a prendere in locazione un immobile e non riuscirebbe più a destinare la stessa quota del proprio reddito alla soddisfazione dei creditori; oltre a non esserci la figura e l'apporto dell'assuntore esterno nell'alternativo scenario liquidatorio.

Nell'ipotesi di confronto sviluppata è stato preso a riferimento un canone di locazione medio di euro 200,00. È, inoltre, pacifico che in ipotesi di eventuale vendita forzata o competitiva il valore di un immobile risente della minore attrazione che il mercato immobiliare riserva a tale tipologia di vendita.

Un interessante indicazione circa i presumibili durata ed esiti delle procedure è fornita dalla collana “*Questioni di Economia e Finanza*” della Banca d’Italia che nella pubblicazione n. 742 del 19 dicembre 2022 dal titolo “*Il funzionamento delle procedure esecutive immobiliari tra riforme e pandemia*” pone in evidenza come la durata media dei procedimenti in Italia vada tra i 49 ed i 62 mesi; inoltre, in base alla distribuzione territoriale, dallo studio, è rilevabile come *“solo poco meno della metà dei procedimenti definiti si conclude con la vendita dei beni oggetto dell'esecuzione... Al Nord le esecuzioni immobiliari durano in media 53 mesi, 22 mesi in meno che al Sud. La differenza tra le procedure non aggiudicate è di 27 mesi, mentre la differenza arriva fino a 31 mesi quando si considerano le procedure aggiudicate... In generale, al Sud tutte le fasi hanno una durata maggiore rispetto al Nord. Al Sud i tempi medi della fase di pre-vendita sono quasi il doppio rispetto al Nord (42 mesi contro 22). Sempre al Sud la fase di vendita dura 8 mesi di più rispetto al Nord (39 mesi contro 31).”*.

Dunque, la durata media delle procedure esecutive immobiliari, parametrabile anche con i tempi delle vendite competitive adottate nella liquidazione controllata, nelle regioni del Sud Italia è di circa 75 mesi, circa sei anni, con un inevitabile aggravio di costi della procedura, nonché di ribassi del prezzo posto a base d’asta o della vendita competitiva; pertanto, è prudenzialmente ipotizzabile che l’aggiudicazione potrebbe avvenire non prima del secondo o terzo tentativo di vendita.

Lo scrivente ha, però, adottato il calcolo per il confronto circa la convenienza della proposta di ristrutturazione rispetto all’alternativa della liquidazione controllata, limitandosi – in maniera prudenziale - all’offerta minima del primo tentativo di vendita.

L’ipotesi liquidatoria non appare conveniente in quanto, dalle verifiche effettuate, una eventuale liquidazione controllata (o anche un’esecuzione immobiliare e mobiliare) comunque non permetterebbero di soddisfare tutti i creditori; inoltre, l’eventuale aggiudicazione o vendita competitiva non si definirebbe in tempi brevi o, quanto meno, certi.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

È opportuno rappresentare, a seguire, una simulazione prudenziale dello scenario liquidatorio, nell'ipotesi di liquidazione controllata ex art. 268 CCII.

NUM	BENI ED ATTIVO DA LIQUIDARE	ALTERNATIVA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA		SOLUZIONE PROPOSTA CON IL PIANO	
		IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO	IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO
1	Abitazione principale posseduta al 50%	21.938,00	entro il 12/2026 (valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita)	0,00	Non ricompreso
2	Pertinenza da mq 21 posseduta al 50%	3.248,00	entro il 12/2026 (valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita)	0,00	Non ricompreso
3	Pertinenza da mq 9 posseduta al 50%	1.508,00	entro il 12/2026 (valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita)	0,00	Non ricompreso
4	Peugeot 308 sw tg. FE551ED	3.375,00	entro il 12/2026 (valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita)	0,00	Non ricompreso
5	Citroen C3 tg. EB093PN	0,00	Almeno di questo veicolo se ne chiederebbe l'esclusione per esigenze familiari	0,00	Non ricompreso
6	Smart For Two tg. CRO60FJ	375,00	entro 12/2026 (valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita)	700,00	Una tantum da parte della madre quale controvalore del veicolo utilizzato e posseduto dalla stessa
7	Motociclo Piaggio Vespa 150 tg. DK95667	225,00	entro il 12/2026 (valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita)	0,00	Non ricompreso
8	Quote mensili di stipendio eccedente le spese mensili conseguibili in 6 anni (€ 128,18 per 72 mesi)	9.228,96	Importo conseguibile entro entro il 31/12/2031, tenendo conto che successivamente alla vendita dell'abitazione principale, lo stipendio sarà assorbito dal canone di locazione	9.998,04	in 6 anni e 6 mesi (€ 128,18 per 78 mesi)
9	Ratei di 13° mensilità (1335,00*6)	8.010,00	entro il 12/2031	7.800,00	rata aggiuntiva da € 1300,00 al dicembre di ogni anno in corrispondenza della tredicesima
10	A detrarre canoni locativi all'esito dell'allenaione dell'immobile, stimando un canone da euro 200 mensili nel Comune di Pietravairano sull'base dei fitti medi su base OMI	-12.000,00	dal secondo anno della procedura, post vendita immobile (12/2026)	0,00	
11	A detrarre spese per pubblicità operazioni di vendita e spese per trascrizione conservatoria immobiliare e registri mobiliari e successiva cancellazione formalità	-1.034,65		0,00	
12	Apporto mensile finanza esterna	0,00		21.450,00	Importo messo a disposizione mensilmente dall'assuntore esterno
13	Apporto una tantum annuale di ulteriore finanza esterna a giugno di ogni anno	0,00		4.200,00	Importo messo a disposizione una volta all'anno dall'assuntore esterno
IMPORTO TOTALE		34.873,31		44.148,04	



Dott. Giuseppe Romano

Dottore Commercialista- Revisore Legale

Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Come dimostrato la presente procedura, con la soluzione proposta, è favorevole anche rispetto all'alternativa liquidatoria sia per i creditori sia per il ricorrente, il quale, si spera possa beneficiare della richiesta l'esdebitazione.

Nell'ipotesi rappresentata di aggiudicazione al primo esperimento per tutti i beni mobili ed immobili, i creditori realizzerebbero un importo di circa euro 34.873,31, dei quali euro 3.216,55 andrebbero a soddisfare il creditore prededucibile, euro 16.481,43 il creditore ipotecario per la quota di mutuo residua, restando disponibile per i creditori privilegiati il solo importo di euro 15.175,33 che verrebbero soddisfatti in misura inferiore alla presente proposta, non residuando alcun importo per i creditori chirografari.

In conclusione, si ritiene probabilmente più conveniente per tutti i creditori e per il ricorrente stesso la corrente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, rispetto all'alternativa della liquidazione controllata.

Valutazione in ordine alla fattibilità, ammissibilità e convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti

La proposta redatta è basata sui flussi di reddito futuro prodotti dal ricorrente, al netto delle spese mensili necessarie ad un suo dignitoso sostentamento, nonché sulle risorse esterne apportate dall'assuntore, mensilmente e con versamenti periodici una tantum.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte è razionale ritenere che la proposta di ristrutturazione dei debiti predisposta e precedentemente rappresentata, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, possa considerarsi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

L'intera somma messa a disposizione dei creditori, da parte del sig. Cocco Emiliano e dell'assuntore Palumbo Giuliana Antonietta, consente:

- il pagamento integrale del creditore prededucibile;
- il pagamento integrale del creditore ipotecario, secondo l'ordinario piano di ammortamento residuo del mutuo (fino ad oggi regolarmente pagato);
- il pagamento dei creditori privilegiati, in funzione del relativo grado di privilegio, nella misura dell'80% dei propri crediti;
- il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 7,67475%.

La durata apparentemente medio/lunga del piano proposto, è in linea con la durata residua del mutuo in essere e con l'età del ricorrente, fermo restando che consente di meglio soddisfare i creditori stessi.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

In assenza di una previsione normativa univoca del perimetro di durata delle procedure di crisi da sovraindebitamento, il giudice opererà un bilanciamento tra i contrapposti interessi, entrambi di rango costituzionale, della ragionevole durata del processo, da una parte, e della effettività della tutela giurisdizionale, dall'altra; bilanciamento che verrebbe vanificato dalla individuazione di un parametro temporale fisso in base al quale vagliare l'ammissibilità della procedura. Occorre invece tener conto dei caratteri peculiari e delle specificità della odierna proposta al fine di non frustrare la finalità cui mira la procedura in esame, vale a dire la tutela del credito e del sovradebitato, riconoscendo allo stesso una seconda "chance".

CONCLUSIONI

Per le ragioni innanzi rappresentate, il ricorrente, sig. Emiliano Cocco, coadiuvato dallo scrivente e con l'assistenza del Gestore facente funzioni di OCC,

considerato

- Che trovansi in una condizione di oggettivo sovradebitamento;
- Che lo stato di sovra indebitamento è da imputare a fattori non prevedibili e non ad egli imputabili;
- Che la proposta redatta soddisfa i requisiti previsti dal D.Lgs. 14/2019;
- Che la protezione del patrimonio del debitore è funzionale all'attuazione del piano, tenendo anche conto di quanto rappresentato in merito alla convenienza della corrente proposta rispetto alla alternativa della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. D.Lgs. 14/2019;
- Che la presente proposta è tesa alla migliore soddisfazione del ceto creditorio, oltre che ad offrire al sovradebitato e della propria famiglia una possibilità di ripianamento dei debiti tale da poter restituire quella dignità economica e sociale cui tende la norma;
- Che il ricorrente, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che la proposta come formulata sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i propri creditori, grazie anche all'ausilio della sig.ra Palumbo Giuliana Antonietta, che nel suo ruolo di assuntore si impegna all'apporto di risorse esterne, funzionali ad un maggior soddisfacimento dei creditori stessi;

chiede



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

che l'Ill.mo Giudice adito, per il tramite dell'OCC, ai sensi dell'art. 70 CCII, verificato che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, come innanzi esposta, soddisfi i requisiti previsti dagli artt. 67 e ss. del C.C.I.I. e verificata l'assenza di atti in frode ai creditori e la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria, Voglia:

- Emettere decreto ex art. 70, comma 1 C.C.I.I., anche disponendo, a cura del nominato gestore della crisi, la comunicazione ai creditori, nei termini di cui al richiamato art. 70, della proposta e del decreto e di ogni altro adempimento conseguente, per ivi provvedere alla omologa del piano proposto ai sensi del comma 7 dell'art. 70 CCII;
- Disporre che, ai sensi dell'art. 70, c.4, CCII, sotto pena di nullità, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né che possano essere acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio del ricorrente da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- Disporre che non possano essere proseguiti i versamenti dei pignoramenti, ordinando l'immediata sospensione e revoca delle trattenute operate sulla retribuzione dell'istante.

Con Osservanza.

Castel Volturno, 22.09.2025

L'Advisor

dott. Giuseppe Romano

Il Ricorrente

Emiliano Cocco

L'Assuntore

Giuliana Antonietta Palumbo

Pag. 38 di 41

Ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi degli artt.67 e ss. CCII e ss.mm.ii.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Piano di ammortamento dettagliato della proposta di ristrutturazione dei debiti (Allegato 01-A)

A seguire si espone la tabella riportante il piano di ammortamento, che sarà comunque allegato sotto la voce "Allegato 01-A"

RATE	OCC Commerciali sti Caserta (pred)	Banca Credito Attivo (ipotecario)	Dott. Giuseppe Romano (priv)	Agenzia Entrate Riscossione (priv)	Agenzia Entrate (priv)	Avv. Mario Corsiero dott. Di Meo (priv)	Regione Campania (priv)	Avv. Francesco Benedetto Marrocco (priv)	Landolfi Michele (priv)	Allianz SpA (chiro)	Iasimone Di Robbio_eredi Di Robbio (chiro)	Generali Italia SpA (chiro)	Lloyd's Ltd (chiro)	Agenzia Entrate Riscossione (chiro)	Compass Banca SpA (chiro)	TOTALE
1		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
1bis			81,88	5,80	5,16	251,62	8,00	129,07	218,47							700,00
2		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
3		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
4		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
5		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
6		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
6 bis			81,88	5,80	5,16	251,62	8,00	129,07	218,47							700,00
7		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
8		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
9		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
10		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
11		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
12		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
12 bis	536,09		89,36	6,32	5,63	274,60	9,73	140,86	238,41							1.300,00
13		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
14		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
15		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
16		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
17		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
18		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
18 bis			81,88	5,80	5,16	251,62	8,00	129,07	218,47							700,00
19		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
20		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
21		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
22		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
23		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
24		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
24 bis	536,09		89,36	6,32	5,63	274,60	9,73	140,86	238,41							1.300,00



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

25		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
26		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
27		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
28		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
29		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
30		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
30 bis			81,88	5,80	5,16	251,62	8,00	129,07	218,47								700,00
31		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
32		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
33		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
34		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
35		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
36		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
36 bis	536,09		89,36	6,32	5,63	274,60	8,73	140,86	238,41								1.300,00
37		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
38		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
39		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
40		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
41		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
42		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
42 bis			81,88	5,80	5,16	251,62	8,00	129,07	218,47								700,00
43		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
44		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
45		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
46		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
47		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
48		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
48 bis	536,09		89,36	6,32	5,63	274,60	8,73	140,86	238,41								1.300,00
49		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
50		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
51		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
52		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
53		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
54		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18								403,18
54 bis			81,88	5,80	5,16	251,62	8,00	129,07	218,47								700,00



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

55		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
56		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
57		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
58		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
59		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
60		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
60 bis	536,09		89,36	6,32	5,63	274,60	8,73	140,86	239,41							1.300,00
61		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
62		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
63		261,61	16,56	1,17	1,04	50,90	1,62	26,10	44,18							403,18
64		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
65		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
66		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
66 bis		81,88	5,80	5,16	251,62	8,00	129,07	218,47								700,00
67		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
68		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
69		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
70		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
71		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
72		47,16	3,34	2,97	144,93	4,61	74,34	125,83								403,18
72 bis	536,10		49,32	3,55	3,48	152,36	4,61	79,95	133,17	80,03	102,42	75,50	75,50	126	3,25	1.300,00
73										95,47	122,19	90,07	90,07	150	3,88	403,18
74										95,47	122,19	90,07	90,07	150	3,88	403,18
75										95,47	122,19	90,07	90,07	150	3,88	403,18
76										95,47	122,19	90,07	90,07	150	3,88	403,18
77										95,47	122,19	90,07	90,07	150	3,88	403,18
78										95,49	122,18	90,06	90,06	153	3,86	403,18
TOT.	3.216,55	16.481,43	2.537,60	179,52	160,00	7.797,77	247,81	4.000,00	6.770,32	652,87	835,55	615,91	615,91	10,29	26,51	44.148,04